

# Anticorruzione: Emiliambiente conforme agli standard UNI ISO 37001:2016

Il 2023 ha rappresentato un deciso passo avanti nel percorso di EmiliAmbiente per l'adeguamento del proprio sistema di gestione agli standard internazionali ISO. A fine giugno la società - gestore del Servizio Idrico Integrato di 11 Comuni del parmense - ha concluso con un risultato più che positivo l'iter necessario per la **certificazione UNI ISO 37001:2016 - Sistemi di Gestione Anticorruzione**: uno strumento, ottenibile su base volontaria, che rappresenta un'ulteriore garanzia di trasparenza e legalità per le organizzazioni già adempienti ai requisiti normativi cogenti in materia. La norma, infatti, non sostituisce ma si aggiunge alle misure già previste a livello legislativo nazionale, come le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (PTPCT) previste dalla Legge n. 190/2012, ed è integrabile con il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, di cui la società si è dotata - sempre su base volontaria - già dal 2015.

Nel caso di EmiliAmbiente, in particolare, la maturità del Sistema di Gestione e la presenza di risorse interne dedicate ha permesso di conseguire l'obiettivo di un Sistema di Gestione Integrato: ogni strumento di manualistica e modulistica, in altre parole, è stato aggiornato e dove necessario arricchito in modo da ricomprendere i requisiti di entrambe le norme, per una maggiore semplicità e linearità nella loro applicazione.

Sempre l'estate scorsa, inoltre, EmiliAmbiente ha ottenuto il rinnovo triennale della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 **per gli impianti già inclusi e le attività già ricomprese nel campo di applicazione del sistema di gestione**, (Progettazione, Direzione lavori e Gestione impianti e reti del Servizio Idrico Integrato, Gestione delle Acque Meteoriche). In entrambi i casi la valutazione di conformità, che hanno coinvolto tutte le funzioni aziendali sotto il coordinamento dell'Ufficio Sistemi di Gestione, sono state svolte dall'ente accreditato IMQ.

*"C'è il rischio che il conseguimento di una certificazione passi, nell'opinione*

*comune, come un fatto burocratico, poco concreto, quasi una medaglia da mettersi al collo”* **afferma Marco Giorgi, Direttore Generale di EmiliAmbiente.** *“È invece l’esatto contrario. L’adesione agli standard internazionali è lo strumento attraverso cui riusciamo a fornire ai cittadini un servizio efficiente, ai Comuni nostri proprietari la garanzia di processi trasparenti, al nostro staff modalità di lavoro sicure ed efficaci. È lo sforzo richiesto per poter, alla fine, lavorare meglio”.*